

MICHELANGELO PISTOLETTO *ORIGINS AND CONSEQUENCES*

a cura di Alberto Fiz

27 settembre – 21 dicembre 2018
Vernissage – mercoledì, 26 settembre, 18-20

Mazzoleni è lieta di annunciare la mostra *Michelangelo Pistoletto: Origins and Consequences* a cura di Alberto Fiz, che apre al pubblico il 27 settembre 2018 per concludersi il 21 dicembre. Le opere in mostra spaziano dal 1958 al 2012, provengono da numerose collezioni e includono rari lavori figurativi degli esordi come carboncini su carta, sculture, che affiancano i celebri *Quadri specchianti* emblematici della sua produzione.

Pistoletto è una delle figure centrali all'interno del movimento dell'Arte Povera. Il percorso espositivo parte dai primi lavori sperimentali e documenta le modalità che lo hanno condotto alla sua produzione più matura. Sono esposti tre rari dipinti con figure maschili tra cui *L'uomo nero* del 1959: questi lavori determinanti - esplorazioni del ritratto/autoritratto e sfondo nero e riflettente - vanno intesi come precursori del linguaggio maturo dell'artista.

Nel 1960 Pistoletto presenta la sua prima personale alla Galleria Galatea di Torino. In quello stesso anno realizza numerosi autoritratti su sfondi monocromi oro, argento o rame. Nel 1962 inizia a usare materiali riflettenti, applicando immagini dipinte su carta velina (tra queste in mostra va segnalata *Scultura di Chamberlain* del 1965) e in seguito serigrafate, su lastre di acciaio inossidabile. Sono i *Quadri specchianti* che lo hanno condotto alla reputazione artistica internazionale. Ciò che anima i lavori specchianti è la dualità rappresentata da un'immagine fissa applicata su una superficie riflettente e le immagini in movimento create dalle riflessioni stesse dell'osservatore e dell'ambiente circostante. L'elemento performativo dell'opera è completato dall'osservatore, che diventa quindi protagonista.

"I *Quadri specchianti*", afferma Pistoletto, "suggeriscono una doppia proiezione, nella parete e fuori, nello spazio dell'osservatore. In un certo senso integrano pittura e scultura." Lo conferma in mostra *Dono di Mercurio allo Specchio*, 1971, nel quale una statua in bronzo di Ebe, dea della giovinezza, è strategicamente posizionata di fronte allo specchio. Pistoletto obbliga lo spettatore ad affiancare la Dea e ad interagire con essa. La scultura richiama da vicino la famosa *Venere degli Stracci* del 1967, una delle opere paradigmatiche dell'Arte Povera. In *Dono di Mercurio allo Specchio*, tuttavia, lo spettatore s'installa al suo posto. In *Donna con lampada* del 1974, serigrafia su acciaio inox lucidata a specchio, tecnica perfezionata a partire dal 1971, la tensione dell'opera è accentuata dall'immagine di Grazia Mussat che regge una lampada. Il lavoro fa parte di una serie prodotta con Paolo Mussat Sartor, a lungo collaboratore di Pistoletto a Torino, dove il fotografo e sua moglie divennero i soggetti dei lavori - uno *shooting* fotografico all'interno di un altro *shooting*.

Saranno inoltre presenti altri significativi lavori degli anni Ottanta, Novanta e Duemila tra i quali *Specchio Nero*, 1989, un'opera in legno e vetro, dove l'artista esplora le riflessioni 'oscure' e i contrasti tra luce e vuoto. La mostra è accompagnata da un ricco catalogo illustrato (Cambi editore) in italiano e in inglese con un saggio del curatore Alberto Fiz e la documentazione di tutte le opere in mostra.

Michelangelo Pistoletto

Michelangelo Pistoletto nasce a Biella nel 1933. Inizia a esporre i suoi lavori nel 1955, e nel 1960 s'inaugura la sua prima personale alla Galleria Galatea di Torino. Nel biennio 1961-1962 realizza i primi *Quadri specchianti*, lavori che presto lo conducono al successo internazionale, e a una serie di importanti personali nelle gallerie e musei in Europa e Stati Uniti. Nel 1965 e 1966 produce la serie *Oggetti in meno* considerata fondamentale per la nascita dell'Arte Povera, movimento in cui Pistoletto è stato tra le figure di maggior rilievo. Nel 1967 inizia a lavorare fuori dagli spazi espositivi tradizionali. Nel 1975-76 presenta un ciclo di dodici mostre consecutive, *Le Stanze*, alla galleria Stein di Torino. *Le Stanze* è il primo di quelli che verranno definiti "continenti di tempo" cui seguiranno *Anno Bianco* (1989) e *Tartaruga felice* (1993). Nel 2003, Pistoletto riceve il Leone d'Oro alla Carriera alla Biennale di Venezia. Negli ultimi cinquant'anni, Pistoletto è stato protagonista di molte esposizioni personali nei maggiori musei e istituzioni italiane e internazionali, tra i quali il Philadelphia Museum of Art (2010); Serpentine Gallery, Londra (2011); MAXXI, Roma (2011); Musée du Louvre, Parigi (2013); Museo Nacional de Bellas Artes, Havana (2016); Blenheim Palace, Woodstock (2016). Ha partecipato dodici volte alla Biennale di Venezia e quattro a Documenta; I suoi lavori sono esposti in numerose e significative collezioni museali, tra le quali il Museum of Modern Art, New York; National Gallery of Art, Washington; Tate, Londra; Centre Georges Pompidou, Parigi e Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofía, Madrid. Michelangelo Pistoletto sarà insignito del Roswitha Haftmann Prize il 28 settembre alla Kunsthaus di Zurigo. Inaugurato nel 2001, il premio è stato consegnato ogni anno a un artista vivente, come riconoscimento per l'eccezionale contributo dato alle arti visive.

MAZZOLENI

La galleria Mazzoleni è stata fondata nel 1986 a Torino da Giovanni e Anna Pia Mazzoleni. La sede storica torinese, che occupa tre piani di Palazzo Panizza, nella centrale Piazza Solferino, è affiancata dal 2014 dalla galleria di Londra, nel distretto artistico di Mayfair. Per oltre tre decenni Mazzoleni ha esposto circa 150 artisti italiani e internazionali del XX secolo, con programmi espositivi di calibro museale, concentrandosi sull'arte del secondo dopoguerra italiano, in stretta collaborazione con gli archivi e le fondazioni di riferimento degli artisti.

Tra le recenti mostre si ricordano l'eccezionale personale dedicata ad Alberto Burri (Londra 2015), "Piero Manzoni. Achromes: Linea Infinita" (Londra 2016) a cura di Gaspare Luigi Marcone, "Fontana/Melotti. Angelic Spaces and Infinite Geometries" (Londra 2016) a cura di Daniela Ferrari, "Mazzoleni 1986-2016. 30 anni d'arte 30 artisti italiani", importante mostra per il 30° anniversario della galleria (Torino e Londra 2016-2017), "Pittura Analitica" (Londra 2016 – Torino 2017), a cura di Alberto Fiz, "Colour/Neon in Contextual Play, an installation by Joseph Kosuth" (Londra – Torino, 2017) a cura di Cornelia Lauf e Joseph Kosuth, "Light in motion: Balla Dorazio Zappettini" (Londra 2017), curata da Elena Gigli e "More than words..." (Londra, 2018). Tutte le mostre sono accompagnate da importanti cataloghi.

Sotto la guida di Davide e Luigi Mazzoleni, negli ultimi anni la galleria ha intensificato la propria attività internazionale partecipando a numerose ere a Parigi, Londra, Basilea, Hong Kong, New York e Miami.

Mostra: Michelangelo Pistoletto: *Origins and Consequences*

Date: 27 settembre – 21 dicembre 2018

Indirizzo: MAZZOLENI, 27 Albemarle Street, London W1S 4HZ

Orari: Lun - Ven 10-18, Sab 11-17

Ingresso libero

Tel: +44207 495 8805

Sito: www.mazzoleniart.com

Email: press@mazzoleniart.com

Per ogni richiesta relativa alla stampa: Alana Pryce Tojic | press@mazzoleniart.com +44 7940420631